

Episodio di Vecchiazzano (FC), 4 maggio 1944

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Vecchiazzano	Forlì	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 04/05/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Fantini Sergio, nato a Forlì (FC) il 04/03/1918, colono. Di famiglia antifascista, dopo il settembre 1943 entrò nella 29ª brigata Gap e fu attivo nel distaccamento di Vecchiazzano (FC); la sua abitazione serviva anche come punto di riferimento per i giovani che volevano aggregarsi all'8ª brigata Garibaldi sull'Appennino e come centro di smistamento di armi e materiali. Riconosciuto partigiano dal 15/10/1943 al 04/05/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 4 maggio 1944 il comando provinciale di Forlì della Gnr ordinò di effettuare un rastrellamento a Vecchiazzano in luoghi di riunione, insediamento e attività dei partigiani. I fascisti perquisirono l'abitazione dei fratelli Fantini, probabilmente per la delazione di un partigiano dell'8ª brigata catturato nel corso del rastrellamento di aprile sul Falterona, e trovarono delle armi;

minacciarono di fucilare tutti i presenti, ma Sergio Fantini si dichiarò unico responsabile della presenza delle armi e i fascisti lo fucilarono.
L'uccisione di Fantini venne denunciata in un volantino del Partito comunista del giugno 1944 insieme a quelle di Rino Laghi e Armando Asioli.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori; militi della Gnr.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Vecchiazano (FC), strada privata (podere Cimatti) laterale alla provinciale Vecchiazano-Ladino: cippo con lapide sul luogo dell'uccisione di Fantini che reca l'iscrizione: «Qui cadde eroicamente / fucilato dai sicari / fascisti / il gappista / Fantini Sergio / di anni 26 / combattente della libertà / i compagni di lotta posero»

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Antonio Mambelli, *Diario degli avvenimenti in Forlì e Romagna dal 1939 al 1945*, a cura di Dino Mengozzi, Lacaita, Manduria, Bari, Roma, vol. I, p. 646.
- Adler Raffaelli, *Guerra e Liberazione. Romagna 1943-1945*, vol. II, *Epigrafia*, Comitato regionale per le celebrazioni del 50° anniversario della Resistenza e della Liberazione Emilia-Romagna, Bologna, 1995, p. 161.

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 4, fasc. 8, sfasc. 2.

Sitografia e multimedia:

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Università di Bologna, Database dei partigiani dell'Emilia-Romagna: <http://www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani> (schede relative alla provincia di Forlì, *ad nomen*).
- Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena, Elenco dei caduti delle formazioni partigiane: <http://www.istorecofc.it/caduti-formazioni-partigiane2.asp> (*ad nomen*).

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Mambelli, *Diario*, e il comandante partigiano del plotone in cui era attivo Fantini datano l'uccisione al 4 maggio 1944; la Prefettura di Forlì lo colloca il 5 maggio 1944.

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni.

Autore della scheda: Roberta Mira